

CertOsiamo con le scuole



A fine gennaio hanno preso il via percorsi educativi di ecologia circolare per un futuro sostenibile di **CertOSA in verde**, per sensibilizzare i più piccoli al rispetto dell'ambiente. Le classi seconde della Scuola elementare Ludovico Ariosto hanno seguito i laboratori online dell'associazione Gemma Viva per imparare a realizzare un orto con pochi accorgimenti e tanta passione. Ai bambini è stato anche distribuito un divertente **Ecoquaderno illustrato**. I docenti delle scuole del quartiere interessati a partecipare ai prossimi laboratori possono scriverci e verranno contattati.

La spesa a domicilio del Mercato di Certosa

Il servizio di spesa a domicilio del Mercato è sempre attivo per il quartiere e le zone limitrofe. Per info e prenotazioni: Ortofrutta De Palo 338 2562193, Ortofrutta Grieco 333 5793217, La Bontà del Formaggio 333 5422093, Salumeria Fabiola e Davide 342 5332425.
Email: consorzioMercatoCertosa@gmail.com
Consegna gratuita con almeno 20 euro di spesa.



Maggiordomo di quartiere


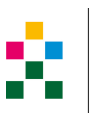






È un servizio gratuito, un aiuto per i cittadini che possono avere difficoltà a uscire di casa o a svolgere alcune attività. Per saperne di più: Agorà Cooperativa Sociale www.agoracoop.it
email maggiordomodiquartiere@agoracoop.it
cell. 340 4048706

Centro educazione al lavoro

Sai cos'è un Centro di Educazione al lavoro? Il C.E.L. è una struttura rivolta a giovani dai 16 ai 20 anni, fuoriusciti dai percorsi formativi o scolastici istituzionali o in forte difficoltà nella loro realizzazione. Ce n'è uno anche a Certosa in via Garello 47 R. Per informazioni: tel. 010 7456917 sito celascurvale.weebly.com



CertOSA Quartiere Condiviso

Un progetto di  con il contributo di  Partner istituzionali   Partner di progetto    

Grazie a **Comitato Territoriale Iren di Genova** e **Novamont Spa** per il contributo a laboratori e buone pratiche per l'ambiente. Collaborazioni: Associazione Forevergreen FM, Rete Italiana di Cultura Popolare, Associazione Gruppo Spontaneo Trallalero, Parrocchia e S.O.C. S. Maria e S. Bartolomeo della Certosa, Comitato Liberi cittadini di Certosa, Centro Servizi Famiglia, Comitato Quelli del Ponte Morandi, CIV Certosa.

Il progetto è sostenuto per il 65% dalla Fondazione Compagnia di San Paolo attraverso il Bando Civica 2018. La maggior parte delle iniziative è a ingresso gratuito, per le altre sono previsti prezzi contenuti o raccolte fondi occasionali che andranno a garantire la buona riuscita del progetto e la sua sostenibilità nel futuro.

CertOSA con noi, anche tu!

CertOsiamo, il giornalino

Da un'idea di Associazione Meglio Insieme Onlus. A cura di: Pina Campanini, Mimma Certo, Serena Folco, Laura Parodi, Carla Peirolero, Emanuela Scagno. Coordinamento redazionale: Rosangela Urso. Progetto grafico: Serena Folco.

Grazie per le ricette a Laura Parodi e Melissa Zhingre e per la collaborazione a Pietro Demarchi.

CertOsiamo

N. 2 febbraio / marzo 21

il giornalino

CertOsiamo è un giornalino che nasce in seno a CertOSA Quartiere Condiviso, il progetto di cultura e innovazione civica che vuole far riscoprire il senso di comunità del quartiere stimolando lo spirito di iniziativa e la partecipazione di cittadini di ogni età e provenienza.

Cosa trovate qui?



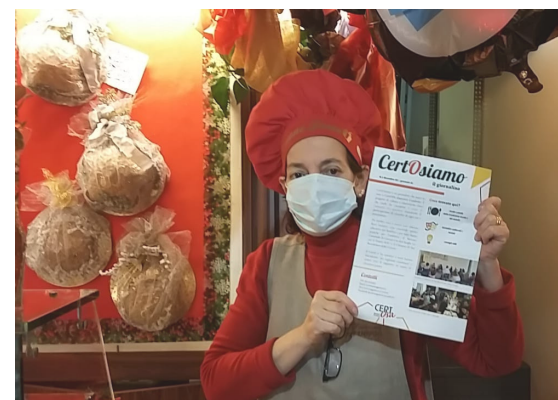
**ricette e piatti
della tradizione locale e
del mondo**



**iniziative culturali e
sociali**



consigli utili



CertOsiamo nel quartiere di Certosa



Il giornalino tra i banchi del Mercato Comunale

Contatti

Tel. 329 2054579

Email certosa@suqgenova.it

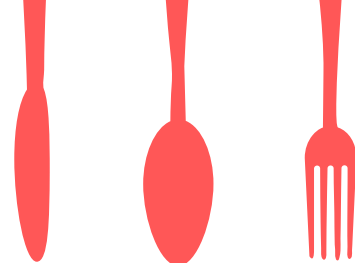
Sito www.suqgenova.it/certosa

Facebook [@certosaquartierecondiviso](https://www.facebook.com/certosaquartierecondiviso)

CERT
Quartiere
Condiviso **Osa**



Ricette per Carnevale e Pasqua



Le feste sono un modo per riscoprire le tradizioni anche in cucina, o per cimentarsi in nuove ricette, che magari arrivano da lontano. In questo numero vi proponiamo due piatti, un **dolce ecuadoriano** che potreste preparare per Carnevale insieme alle classiche bugie e il Canestrello delle Palme, una **ricetta della tradizione genovese** da preparare in Quaresima, aspettando la Pasqua.

Torta al platano maturo

È un dolce molto semplice, tipico di tutta la costa ecuadoriana. Protagonista della ricetta è il **platano maturo**, un cugino della banana, frutto molto esportato dall'Ecuador in tutto il mondo e che potrete trovare facilmente anche qui da noi. **Ingredienti:** 200 g di platano maturo pesato già sbucciato (circa 3/4 platani maturo); 150 g di farina; 50 ml di latte; 2 uova; 150 g di zucchero di canna; 40 g di olio di semi di mais; 2 cucchiaini di lievito; aroma di vaniglia; cannella q.b.



Canestrello delle Palme

Il "Canestrello da Parme" si preparava in Quaresima e veniva legato alla palma da benedire, è un **antenato dell'uovo di Pasqua**. Due le preparazioni: una a uso alimentare con pasta frolla; l'altra non commestibile, da appendere in casa insieme alla palma, di pasta di sale. Noi vi proponiamo quella commestibile, che potrete consumare nei giorni di festa. **Ingredienti:** la ricetta tradizionale, con le uova prevede: 500 g di farina, 300 g di burro, 150 g di zucchero, 3 tuorli d'uovo. Più un uovo sodo per decorare la palma (la ricetta si può fare anche senza uova).

Questi sono solo gli ingredienti, per procedere contattateci e vi faremo dare spiegazioni da chi ci ha dato la ricetta! Aspettiamo anche una **vostra ricetta**, per condividerla e imparare nuovi piatti.

Siamo curiosi!

CERT
Quartiere
Condiviso **Osa**

CERTOSA IN VIVA VOCE.. CONTINUA!

Due racconti da leggere.. in attesa delle **vostre** storie



Un quartiere che mi ricorda il mio paese in Ecuador

Mi chiamo Fanny, sono di origine ecuadoriana e da poco mi sono trasferita nella zona di Certosa. In così poco tempo mi sono trovata molto bene. Nel quartiere dove abitavo prima non c'era così tanto traffico, era una zona molto tranquilla abitata specialmente da persone più anziane, anche lì mi trovavo bene ma non ero del tutto a mio agio, qui a Certosa devo dire che mi ricorda un po' il mio paese e non mi riferisco al fatto che ci siano tanti ecuadoriani ma al fatto che c'è più vita di quartiere, ci sono varie feste per divertire; mi piace perché i negozianti, molti di essi, sono amabili con tutti i clienti senza distinguerli dalle loro origini.



Fanny con la sua famiglia

Nel mio primo anno qui a Certosa ho visto vari negozi chiudersi tra questi ricordo soprattutto la drogheria di via Jori o come la chiamava mia figlia "il negozio di dolciumi", il negozio di giocattoli "Le joue club" dove andavamo a fare acquisti. Peccato. Certosa mi ha portato un bellissimo regalo: una nipotina, che attualmente ha 2 anni, a cui piace scoprire tutto ciò che la circonda e le piace correre per le piazze e giocare nei parchi, specialmente nei giardini delle piscine Foltzer, dove in un futuro la sua mamma vorrebbe iscriverla a nuoto. Nonostante la chiusura di vari negozi abbiamo visto negozi rinnovarsi e nuove aperture. La mia famiglia e io ci auguriamo di trascorrere altre bellissime iniziative che il comitato del quartiere ci offrirà in futuro.

Fanny Freire

Quell'inaugurazione del Ponte Morandi, nel '67



La famiglia Carenini

Se dovessi scegliere solo alcuni, pochi ricordi per parlare della mia Certosa, non potrei tacere un giorno: il 4 settembre 1967, quando tredicenne, orgogliosamente vivevo con gioia un evento straordinario e bellissimo: l'inaugurazione del Ponte Morandi con la presenza addirittura del Presidente Saragat! Ero lì anch'io! Passando da una "creuza" che partiva dalle parti di Brin, mi ero arrampicata, assieme a una compagna di scuola, il più vicino possibile. Accompagnate dalle nostre mamme, potevamo vedere bene il passaggio sul ponte della macchina presidenziale, scoperta, con Saragat. In genere si è attaccati in modo particolare e ci emozionano, le cose che fanno parte della nostra gioventù. Non so se è per questo che ho amato tanto quel ponte. Amato, sì, uso questo termine. Rileggo ora e le condivido con voi, le parole che ho scritto all'indomani del drammatico crollo. "Ho le palpebre gonfie di quelle lacrime non scese e un po' di mal di testa, io che non ne ho mai. È dentro di me lo squarcio di quel ponte, parola che non riesco a pronunciare: "ponte". Come se nel mio inconscio tutti i significati di cui è carica questa parola, si fossero fatalmente uniti al crollo, portando giù anche me. Sono come "una ferita grave" che non attende medico. Ferite queste mie che han bisogno solo di silenzio". Sono le parole frutto di quel dolore, ma oggi mi piacerebbe agganciare i sentimenti di quel sereno 4 settembre '67 con le suggestioni che accompagnano positivamente il nuovo che viene.

Anna Carenini

Continuate a leggere le storie di **Certosa in viva voce** sul sito www.suggenova.it/certosa. Hai una storia da raccontarci?

Una foto particolare del quartiere che vuoi condividere? Scrivi a certosa@suggenova.it o telefona al 329 2054579 (anche whatsapp).

CERT
Quartiere
Condiviso **Osa**